LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DI BIELLA

Redazione: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, telefono 21.612; Varallo, telefono 52.298

A Biella dopo l'approvazione delle zone cittadine per l'equo canone

Il pci non appoggia più la giunta assessore democristiano si dimette

BIELLA — Al termine di una lunga seduta del consiglio comunale, movimentata da una frattura avvenuta nella giunta (gli assessori del psi e del psdi hanno votato in contrasto con quelli della dc e del pri), e dalle dimissioni di un assessore, i comunisti hanno deciso di uscire dalla «maggioranza programmatica» di cui facevano parte insieme con i democristiani, i socialisti, i repubblicani e l'unico socialdemocratico. Si ricostituisce così l'opposizione tradizionale. E' troppo presto per azzardare pronostici su chi succederà nelle prossime settimane a palazzo Oropa.

L'ordine del giorno comprendeva soltanto due argomenti: la delimitazione delle aree sulle effetti dell'applicazione della legge sull'equo canone e la nomina dei componenti del consiglio tributario che l'amministrazione comunale deve eleggere in rappresentanza dei gruppi consiliari.

Dopo una breve introduzione dell'assessore Franco Petrini, democristiano, preposto all'urbanistica, l'ingegnere Alberto Treves, indipendente di sinistra, ha illustrato le caratteristiche dei tre progetti di delimitazione, presentati rispettivamente dalle sinistre, dalla giunta e dai liberali. La differenza fra gli uni e gli altri consiste nella valutazione dell'estensione del centro storico. Le sinistre hanno applicato criteri restrittivi, i liberali avrebbero voluto ampliarlo, la giunta ha proposto una via di mezzo.

Nella discussione sono intervenuti i comunisti Leone e Furia, i socialisti Buratti e Bielli, il repubblicano Magliola, Treves, il liberale Porta, il socialdemocratico Jorioz, il democristiano Squillario, un socialista indipendente Strukel e il missino Delmastro.

Il progetto n. 2 (della giunta), è stato respinto con 16 voti contrari, 13 favorevoli e 7 astensioni. Il progetto n. 3 (liberali), ha ottenuto solo 3 voti, favorevoli, contro 23 contrari e 3 astenuti. E' passato di stretta misura — 17 sì, 16 no, 3 astenuti — il progetto n. 1 (sinistre): si sono dichiarati, favorevoli i comunisti, i socialisti e il socialdemocratico; contrari i democristiani e i repubblicani e i liberali. Si sono astenuti il sindaco Franco Borri Brunetto (dc) e i due missini.

Viene considerata centro storico l'area compresa fra le vie Galliel, Carducci, Matteotti, Repubblica, Bertolono. La Marmora, R. Bona, De Genova, Micca, Ferrero, lottizzazione Boglietti, Curiel, Cerino Zegna, Battisti e Marocchetti. Sono considerate «semiperiferiche» le zone del Piazzo e a sud di via La Marmora, Chiavazza e le frazioni sono periferia.

Nominati in breve tempo i rappresentanti dei gruppi consiliari nel consiglio tributario, il sindaco ha dato l'avvio all'attesa discussione politica. Nel mese di marzo scorso, come è noto, era stata formata la «maggioranza programmatica».

Nel successivo mese di settembre i comunisti, in una «lettera aperta» al sindaco e agli altri partiti della maggioranza, hanno accusato la giunta di ritardi e inadempimenti rispetto all'accordo. Vi sono state diverse riunioni, anche per discutere sulla richiesta del pci di entrare in giunta, ma non si è avuto alcun risultato.

Il compito di chiedere formalmente l'accoglimento dei comunisti nella giunta è stato affidato a Sara Vella Caddedu. La discussione si è protratta fino alle 3,40. Ad un certo momento Gabriele Pagani, democristiano, assessore alle finanze, ha annunciato le proprie dimissioni, in relazione alla spaccatura avvenuta nella giunta.

I liberali e i missini hanno chiesto al sindaco e alla giunta di dimettersi. Ha concluso la discussione Wilmer Ronza, segretario della federazione comunista, che al termine del suo intervento ha detto: «*Noi comunisti riteniamo di non poter più fare parte di questa maggioranza. Non chiediamo le dimissioni del sindaco e della giunta. Ci batteremo anche dai banchi dell'opposizione*».

Piero Minoli

Corsi biennali specializzati organizzati per docenti

Vanno a scuola per imparare il recupero degli handicappati

BIELLA — Una settantina di insegnanti delle scuole materne, elementari e medie hanno iniziato le lezioni di un corso biennale di specializzazione organizzato dall'Ansi, l'associazione nazionale scuola italiana, in collaborazione con la scuola superiore per assistenti sociali di Biella, che lo gestirà. Lo scopo della iniziativa è di consentire una preparazione specifica per il recupero e l'educazione degli handicappati nella scuola.

Le materie di insegnamento comprendono, tra l'altro, lo sviluppo umano e le sue correlazioni dinamiche, la didattica dell'apprendistato e lo studio degli elementi di psicopatologia dell'età evolutiva. Gli insegnanti, che vi parteciperanno in veste di studenti, apprenderanno inoltre i criteri di intervento terapeutici, la metodologia e la didattica dell'intervento educativo e rieducativo, oltre agli aspetti legislativi dei servizi sociali. Le lezioni si svolgono ai lunedì, martedì e venerdì, dalle 17 alle 20.

Il programma di insegnamento comprende, nell'ambito della attività didattica, esperienze di gruppo, seminari e 200 ore di tirocinio per il primo anno. L'esperienza diretta è necessaria per consentire un contatto col giovane handicappato. Gli insegnanti si recheranno nelle classi dove ci sono dei ragazzi che presentano difficoltà di apprendimento e li seguiranno per l'intero anno scolastico.

Al termine dei corsi, i partecipanti sosterranno speciali esami e dovranno discutere una tesi sui temi appresi durante le lezioni. A chi supererà le prove verrà rilasciato un diploma valido agli effetti dei concorsi e delle graduatorie provinciali.

L'iniziativa dei corsi è stata accolta con particolare favore dagli insegnanti biellesi. Gli organizzatori non immaginavano un così elevato numero di adesioni. Il problema del recupero degli handicappati è, in particolare, il loro inserimento nella società, si possono risolvere soltanto attraverso una preparazione adeguata.

Metodi qualitativi di intervento verranno studiati durante il corso. La pedagogia e la didattica moderne offrono strumenti validi per aiutare il ragazzo handicappato, che è accettato nelle scuole, nelle classi normali. Frequentemente, però, gli insegnanti devono superare difficoltà non indifferenti per seguirlo: per questo scopo, appunto, è stato organizzato il corso.

d. ca.

Tra gli sport degni di nota risultano i gemellaggi di amicizia e di sport con la città francese di Ambilly e di Laiguaglia. Nel corso della manifestazione, di domenica, alla presenza del sindaco di Varallo, dottor Gianluigi Testa, e del presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, geometra Ermanno Gramani, il presidente Gelondo ha posto in risalto l'opera del sodalizio a favore di un'apertura nei confronti dei giovani.

Nella giornata vi è stata pure una cerimonia di premiazione con diploma e medaglia d'oro ai soci che hanno ottenuto nell'anno risultati di rilievo. Sono stati segnalati i soci Aldo Gini, Romano Falletti, Bruno Beltrami, Renzo Costantini, Angelo Pianori, Gianmarco Malvestito, Cleto De Fabiani.

m. p.

Sono state approvate in Consiglio

Le zone di Cossato per l'equo canone

COSSATO — *Il consiglio comunale ha approvato le zone della città, redatta dall'ufficio tecnico municipale, per l'applicazione della legge sull'equo canone. Praticamente, tutti i nuclei di antica formazione previsti nel nuovo piano regolatore generale sono stati classificati «centri storici». Vi figurano, ad esempio, Borio, Ronco, Tarino, Marghereta, Conti Pastore, Castellazzo, Bonardi, Mino, Monteferrario, Contradafredda e la zona della chiesa.*

Le altre zone abitate sono state definite «centri edificati». Le varie case e cascine sparse (ad esempio, quelle di Castellengo e della Spelina), sono state classificate «zone agricole».

Cossato è stata dunque suddivisa in tre zone: agricola, edificata e centro storico, per le quali il coefficiente sarà, rispettivamente, dello 0,85, 1 e 1,16. E' stata però prevista la localizzazione, nei «centri storici», degli edifici particolarmente degradati. Il comune si è anche impegnato a procedere, in seguito, su richiesta dei cittadini, ad eventuali modifiche.

Poiché si prevedono molte cause, il comune ha già preso accordi con il giudice conciliatore, avv. Primo Politi, il quale, in linea di massima, terrà udienza in municipio il secondo e l'ultimo lunedì di ogni mese, alle 15, a partire dal prossimo 13 novembre.

f.g.

I giovani di Pollone puliscono i torrenti

POLLONE — Per rimediare ai danni causati da chi getta nei corsi d'acqua rifiuti di ogni genere, i ragazzi delle scuole medie inferiori hanno indetto una «giornata ecologica»: hanno ripulito i torrenti e i ruscelli della zona da sacchetti di plastica, scatole di latta, frammenti di vetro.

I giovani sono stati aiutati da numerosi adulti e da alcuni gruppi di aderenti alla Associazione degli alpini, alla Pro Loco e alla società sportiva bocciofila.

(d. ca.)

Mostra acquariofila in Viale Battisti

C'è pure il pesce cobra

BIELLA — *Nella sede di viale Cesare Battisti n. 3, l'Acquarium club ha allestito la seconda mostra acquariofila, che rimarrà aperta al pubblico fino al 5 novembre prossimo. L'orario è dalle 9,30 alle 22,30 nei giorni festivi e dalle 14,30 alle 22,30 nei giorni feriali. L'ingresso è libero.*

In 32 vasche trasparenti, che contengono complessivamente 4000 litri di acqua, in parte dolce e in parte salata, è stato ricostruito l'ambiente naturale in cui vivono normalmente circa 200 varietà di animali acquatici: dai terribili piranha, che in pochi minuti, con loro denti affilati, possono ridurre al solo scheletro una mucca, ai polipi, dalle urticanti ai pesce cobra. Non mancano le trote, ma i più vistosi sono i pesci tropicali.

L'Acquarium club è sorto 6 anni fa e ha subito raccolto numerosi adepti. «Si incomincia, molte volte — dice un appassionato acquariofilo —, con un paio di pesciolini in una vaschetta, poi si passa a studiare l'alimentazione, la vegetazione, gli impianti di illuminazione e l'ossigenazione dell'acqua. Piano piano, quasi senza accorgersene, si aumentano il volume e il numero delle vasche, per arrivare infine alla riproduzione di meravigliosi esemplari pregiati di pesci tropicali, o al mantenimento di acquari marini».

«In particolare, si dà la preferenza — prosegue — agli acquari "mediterranei", i cui materiali vengono raccolti personalmente da molti appassionati, che frequentano i litorali più vicini e si trasformano in pescatori, o in subacquei».

Gli acquariofili sedentari trovano invece tutto il materiale, dalle vasche ai pesci pregiati, nei negozi specializzati. Nella mostra sono stati anche stimolati gli ambienti di animali che vivono sulla terra, oppure nelle paludi.

Sintomi d'influenza in Valsesia

Malanni in agguato dietro il Monte Rosa

BORGOSESIA — Il freddo pungente e il tempo incertò di questi giorni, hanno annunciato che l'inverno è alle porte e i malanni in agguato. Nella Valle del Rosa si è così ripreso a parlare di febbri, tossi, bronchiti, malattie in genere e molti temono un ritorno di un'epidemia d'influenza. Stando ai metodi empirici di previsione delle persone più vecchie, il prossimo inverno si annuncia ricco di virus. «*Si sono arsi troppi sbalzi di temperatura* — dicono gli anziani — *e il mese di settembre è stato troppo secco per non credere a una forma epidemica*».

Secondo il dottor Lucillo Grasso, ufficiale sanitario del Comune di Borgosesia, per il momento non si può parlare di influenza epidemica in quanto non si sono ancora avute segnalazioni di tipo faringeo. «*Qualcuno è rimasto a letto con la febbre alta* — dichiara — *ma si tratta di manifestazioni prettamente stagionali. Ogni anno, in questo periodo, si fa un gran parlare di epidemia, ma l'ultima forma influenzale che colpì una buona parte dei borgosesiani, risale al 1972*».

Nelle farmacie cittadine la comunque bella mostra di sé un manifesto che ricorda alla popolazione che in vendita vi è il vaccino anti-influenzale. «*Per alcune persone è consigliabile ricorrere alla vaccinazione* — ricorda il dottor Grasso — *specialmente per quelle affette da bronchiti croniche o da sofferenza cardiaca e per le donne in stato di gravidanza*».

Il nuovo vaccino a disposizione è di tipo trivalente, composto dai ceppi di tipo A-URSS 90; A-Texas 1 e B-Hong Kong. A Borgosesia, per il momento, non vi sono preoccupazioni: le farmacie hanno una buona disponibilità di dosi antifluenzali pronte a controbattere l'estendersi della malattia.

E. G.

Bocciofila Varallo bilancio lusinghiero

VARALLO SESIA — *Si è chiuso, con una cerimonia ufficiale durante un pranzo sociale, l'attività della Bocciofila Varallese. Il sodalizio, che raccoglie circa 150 soci, ha anche quest'anno svolto una notevole attività agonistica e promozionale.*

Il bilancio dell'anno sociale appena concluso è particolarmente lusinghiero nei confronti degli atleti locali. Fra i risultati di maggior valore, insieme alla vittoria di sei tra i più importanti trofei della zona, si possono quest'anno annoverare l'aggiudicazione del trofeo «Città di Varallo», e di quello in memoria di «Silvio Varzi», in occasione della manifestazione dell'Alpida. Sotto la valida guida inoltre del presidente Giuseppe Gelondo e del vicepresidente Dante Giuliani si sono potenziati i rapporti interni.

Spettacoli e taccuino

BIELLA
Apollo: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
Impero: I 4 dell'oca selvaggia.
Marconi: Cupola Colt.
Mazzini: Adolfo.
Odeon: Zio Adolfo, in arte Fuhrer.
Sociale: L'avventriero.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Heidi in città.
Lux: Messaggi da forze sconosciute.

COSSATO
Michelotti: Gesù di Nazareth.
Nuovo Gandi: L'erro della strada.

CREVACUORE
Aurora: Black sunday.

PONZONE
Gilardi: Ride bene chi ride ultimo.

PRAY
Excelsior: L'albero degli zoccoli.

SERRAVALLE
Coral: Il più grande amatore del mondo.

VALLEMOSSO
Vallemosso: Invito a cena con delitto.

VARALLO
Teatro Civico: I ruggiti morti.
Sottorina: Il ritorno di don Camillo.

TELEBIELLA
Ore 21: Videogiornale; 21,15: Io n-20, tu n0; 23,30: Videogiornale della notte.

FARMACIE

Biella: Farmacia comunale, via Rossotti 124.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 5.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 3.

Vigliano: il suo complice era rimasto imprigionato e catturato

«È un equivoco» dice il secondo giovane arrestato per tentato furto in una villa

Leonardo Morleo — Corrado De Candia

VIGLIANO — *I carabinieri hanno arrestato due giovani per tentato furto: Corrado De Candia e Leonardo Morleo, entrambi di 19 anni. Il secondo respinge l'accusa, sostenendo, di essere vittima di un equivoco; l'altro è stato colto sul fatto e non può, di conseguenza, negare. Morleo è anche accusato di danneggiamento per aver mandato in frantumi due vetri della caserma dei carabinieri.*

Nel tardo pomeriggio alcune persone hanno visto due ragazzi che si aggiravano nei pressi della villetta di Elippo Bartoglio, 65 anni. L'edificio era momentaneamente deserto: il proprietario è ricoverato all'ospedale e la figlia, Silvana, si era recata a fargli visita.

Quando hanno avuto la certezza che i due erano entrati nella villetta, i vicini hanno avvisato i carabinieri, che hanno circondato la casa. Uno dei due è riuscito ad allontanarsi, il De Candia è rimasto intrappolato ed è stato arrestato in flagranza di reato.

Una pattuglia del nucleo radiomobile di Biella, giunta sul posto per collaborare con i carabinieri di Vigliano, poco dopo ha notato un giovane che camminava frettolosamente. Le sue caratteristiche somatiche corrispondevano a quelle descritte da chi aveva visto il secondo giovane.

Leonardo Morleo è stato portato nella caserma per accertamenti e mentre era nella sala d'aspetto ha frantumato con le mani i due vetri per fuggire, ma le inferriate glielo hanno impedito. Ha riportato ferite alle mani guaribili in pochi giorni.

p. m.

VARALLO — Oggi nella centralissima piazza Vittorio Emanuele la sezione valsesiana Gruppo di Varallo degli alpini organizza la XVIII Tartufiata alpina. La manifestazione, ormai diventata una consuetudine dell'autunno, ha scopo beneficio. In tutta la giornata circa 9 quintali di castagne verranno distribuiti con la canzone in dialetto scritta per l'occasione dal notissimo Varchiggia.

BORGOSESIA — A Valinagiore, la più popolosa frazione di Quarona, verrà celebrata oggi la festa patronale di Sant'Andrea.

ANCORA PER POCHI GIORNI CONTINUA
LA GRANDE SVENDITA '78
BIELLA AIAZZONE MOBILI
Come tutti gli anni propone la SVENDITA TOTALE
A PREZZI INCREDIBILI DEI MOBILI DI ESPOSIZIONE
SU UN'AREA DI 10.000 MQ.
DALLA GAMMA DEL MODERNO ECCO ALCUNI ESEMPI

Camera da letto modello CAPINERA a L. 550.000
Camera da letto modello SORAYA a L. 750.000
Camera da letto modello CERVINIA a L. 950.000
Camera da letto modello CAPRI a L. 950.000 (con grande armadio)
Soggiorno modello ALFA a L. 450.000 (4 elementi + tavolo + sedie)
Soggiorno modello VIGA a L. 550.000 (4 elementi + tavolo + sedie)
Soggiorno modello SIRIO a L. 650.000 (4 elementi + tavolo + sedie)
Soggiorno modello MARINA a L. 750.000 (4 elementi + tavolo + sedie)
Soggiorno modello RAKNOFF a L. 850.000 (4 elementi + tavolo + sedie)
Salotto modello BOSKY a L. 250.000 (divano a 2 poltrone — staffa a pieghella)
Salotto modello GOLDEN a L. 350.000 (divano a 3 poltrone — in tela jeans)
IN VENDITA DIRETTA CUCINE macar a PREZZO DI FABBRICA
Facilitazioni di pagamento fino a trenta mesi senza cambiali - Consegna e piazzamento gratuiti in tutto il Piemonte

BIELLA SPORT

Nel campionato di promozione la squadra è ancora imbattuta

Cossatese: sette volte sette

BIELLA — Ormai non ci sono ombre di dubbio. La Cossatese è la vera, unica realtà del campionato di Promozione e sta avviandosi ad ottenere una serie di primati addirittura in campo nazionale:

Sette partite, sette vittorie; undici gol segnati, nessun subito; + 3 in media inglese; il portiere Malengo imbattuto da 630 minuti: questo il bilancio-record della squadra azzurra che anche a Settimo Torinese non ha mancato l'appuntamento con il successo pieno.

E' stata una vittoria un po' sofferta, ma egualmente meritata per la quale è stato necessario lo «zampino» di Granai: questa volta entrato in campo fin dall'inizio della ripresa.

«*C'era un po' di nervosismo e forse anche un senso di eccessiva responsabilità da parte dei miei ragazzi* — dice l'allenatore-giocatore — *e quindi ho ritenuto opportuno farmi avvo ha loro prima dell'inappagabile il mio ingresso, come in precedenti occasioni, è servito da tonico al morale della squadra e tutto è filato liscio*».

«*Ho detto però che la Cossatese, anche nel primo tempo non ha deluso: ha segnato perfino un gol che l'arbitro, forse coperto, non ha visto, difendendosi con autorità e puntiglio anche se con un po di fortuna*».

«*Nulla da dire quindi sulla legittimità della nostra affermazione che avrebbe potuto essere anche più consistente, se in avanti — compreso il sottoscritto — fossimo stati più precisi nel tiro*».

«*Siamo a quota 7* — ha concluso Granai — *e anche se il logorio del primato si fa sentire, cercheremo di andare avanti a tutta forza. Domenica però ci si fa trasferta a Gravellona e ci sarà da sudare. Infatti i nostri prossimi avversari sono al secondo posto in classifica e in conseguenza ce la metteranno tutta per battersi e ridare interesse al campionato. Sarà quindi, la gara della verità*».

g. s.

La Momprosò per 2-2

Le biellesi pareggiano con il Milan

BIELLA — *Lusinghiero risultato (2-2) della Momprosò Biella al «Fila» di Cossato contro la forte formazione del Milan. Le ragazze di Pozzetti, pur alle prese con una squadra di serie A, hanno conservato la loro forza equivalendosi alla più quotata avversaria in brusca tecnica ed agonistica.*

Dopo un primo tempo chiuso in vantaggio delle ospiti per 2 a 0 con gol del napoletano Lombardo e sfortunata autorete di Errico, nella ripresa le biellesi hanno messo alle corde le rivali, accorciando prima le distanze con Blotto e poi ottenendo, proprio allo scadere dell'incontro, la rete del pareggio messa a segno con un preciso pallonetto della nazionale Villa.

La Momprosò ha utilizzato per la gara le seguenti giocatrici: Massaranti, Errico, Zafalon, Bono, Serteur M., Gabossi, Chetto, Bellato, Blotto, Villa, Buccanti, Mercurio, Lanzone, Schirato, Pirondini, Sarteur L. e Baccalaro.

(g. s.)

Ghemmese: inizio molto deludente

BORGOSESIA — *La Ghemmese non riesce a cancellare lo zero della classifica del torneo di basse di serie D, neppure contro il Cuneo e dopo questa terza sconfitta consecutiva vende profitarsi il baratro della crisi. Il team valsesiano giocò un inizio disastroso e dopo pochi minuti lo svantaggio supera i dieci punti di distacco. Non bastano le prodezze di Gallo per far navigare una barca che la acqua da tutte le parti: al riposo la Ghemmese è sul fondo del lago.*

L'intervallo sembra però ridare ossigeno prodigiosamente il complesso valsesiano, autore di un miracoloso recupero, che lo porta a due sole lunghezze dai rivali (47 a 45). Ma il Cuneo pigia sull'acceleratore e in un battito d'occhio riacquista il predominio della gara che si aggiudica con un meccanicismo 78 a 58.

Sconfitto e deluso sono le note dominanti nel clan valsesiano al termine dell'incontro.